



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 26 del 9 dicembre 2025
adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 15 dicembre 2025

Sommario

- **Art. 1 - Principi e Finalità Educative**
- **Art. 2 - Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti**
- **Art. 3 - Comportamenti sanzionabili**
- **Art. 4 - Telefoni Cellulari e altri Dispositivi Elettronici**
- **Art. 5 - Sanzioni disciplinari**
- **Art. 6 - Misure di Allontanamento dalla Classe (Sospensione) e Attività di Recupero Educativo**
- **Art. 7 - Risarcimento del danno**
- **Art. 8 - Organi Competenti**
- **Art. 9 - Procedimento disciplinare**
- **Art. 10 - Impugnazioni e Organo di Garanzia**
- **Art. 11 - Disposizioni finali**

- **Allegato A - Tabella dei comportamenti e delle relative sanzioni disciplinari**



Art. 1 - Principi e Finalità Educative

1. Il Liceo Berchet è una comunità educante fondata sul rispetto della persona, sulla legalità e sulla partecipazione responsabile. Il Regolamento di disciplina assume gli indirizzi promossi dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* ed è volto a tutelare il diritto allo studio e a promuovere la convivenza civile, il benessere, l'inclusione e il successo formativo. I
2. L'obiettivo primario di ogni intervento disciplinare non è la punizione, ma la **promozione di un cambiamento positivo** nel comportamento dello studente, il rafforzamento del senso di responsabilità personale e collettivo, e il ripristino di relazioni corrette all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni senza un dialogo preliminare volto a comprendere le sue ragioni e a renderlo consapevole delle conseguenze delle sue azioni.
4. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee.
5. Ogni intervento è improntato a criteri di **proporzionalità, gradualità e per quanto possibile alla riparazione del danno**, tenendo sempre in considerazione la situazione personale dello studente, la gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano e il contesto in cui l'infrazione si è verificata.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
7. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica sono considerate misure da applicare solo quando ogni altro intervento educativo si sia rivelato inefficace o inadeguato alla gravità della mancanza.
8. Non possono essere punite condotte riconducibili alla libera espressione del pensiero.
9. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, attività di orientamento o formazione scuola-lavoro.



Art. 2 - Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti

1. L'alunno ha diritto ad una formazione che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, la pluralità delle idee e la globalità della persona.
2. L'alunno ha diritto ad un ambiente favorevole all'apprendimento e alle relazioni, ad offerte formative aggiuntive, integrative, di sostegno e di aiuto, di promozione del successo formativo.
3. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, al rispetto ed alla riservatezza.
4. L'alunno e la sua famiglia hanno diritto di essere informati sulla progettazione educativa e didattica, sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. L'alunno ed i suoi genitori hanno diritto alla libertà d'apprendimento ed esercitano il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola, anche seguendo le indicazioni di orientamento dell'équipe pedagogica.
7. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
8. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
9. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente, sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto.
10. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i dispositivi e gli arredi, e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
11. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 3 – Comportamenti sanzionabili

Costituiscono comportamenti sanzionabili a norma del presente regolamento:

1. La non osservanza del diritto vigente nello Stato.
2. La non osservanza delle norme organizzative, di sicurezza e delle disposizioni



del presente regolamento.

3. La mancanza di rispetto, verbale o fisico, verso qualsiasi membro della comunità scolastica.
4. Il danneggiamento per dolo o colpa grave di ambienti, arredi e patrimonio dell'Istituto.
5. Il superamento del limite previsto per ritardi e uscite anticipate, senza adeguata giustificazione.

Art. 4 - Cellulari e altri dispositivi

1. Come da Circolare MIM 3392/2025, Durante le ore di lezione e gli intervalli l'uso di dispositivi personali è vietato, salvo espressa attività didattica autorizzata dal docente o specifiche misure inclusive previste in PEI/PDP. Lo *smartphone* è tenuto spento dallo studente, in auto-custodia nello zaino, dall'inizio alla fine delle lezioni. Non è consentito l'uso in corridoi, servizi, spazi comuni o durante l'intervallo. Eventuali casi urgenti sono gestiti attraverso i canali della scuola (centralino/portineria) o con autorizzazione del docente/Dirigenza. Durante le verifiche il docente può richiedere il deposito dei dispositivi in modalità visibile, sulla cattedra o in apposito contenitore.
2. È sempre vietato registrare o diffondere immagini, audio o video senza autorizzazione.
3. In caso di uso fraudolento di smartphone o altri dispositivi elettronici durante le prove di verifica, il docente potrà procedere al loro annullamento

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

Per le mancanze disciplinari sono previste le seguenti sanzioni:

Sanzioni non tipizzate:

- a. Richiamo verbale da parte del docente
- b. nota disciplinare sul registro elettronico;
- c. ammonizione scritta da parte della Dirigente Scolastica;

Sanzione tipizzata:

- d. sospensione con allontanamento temporaneo dalle lezioni da 1 a 2 giorni con attività di recupero rieducativo;
- e. sospensione con allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 3 a



-
- 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale;
 - f. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni;
 - g. sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni fino al termine dell'anno scolastico o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi .

Art. 6 - Misure di Allontanamento dalle lezioni/Comunità scolastica e Attività di Recupero Educativo

1. In caso di sospensione con allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a due giorni, lo studente è tenuto a frequentare la scuola, non le lezioni con la propria classe e svolgerà attività di riflessione e di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Dette attività saranno svolte in un'aula dedicata, sotto la sorveglianza di personale docente designato. Tali attività, deliberate dal Consiglio di Classe, possono includere la produzione di elaborati scritti o ricerche su tematiche specifiche, quali a titolo puramente esemplificativo, la lettura e il riassunto di un brano, una riflessione scritta su un tema di educazione civica o sul regolamento disciplinare di Istituto.
2. In caso di sospensione con allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni, lo studente svolgerà attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate, sotto la sorveglianza di figure di riferimento delle strutture. In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. La cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Queste attività potranno includere, a titolo di esempio ma non esaustivo, supporto al personale, riordino di archivi o biblioteche, manutenzione di spazi o attrezzature, raccolta differenziata, laboratori con ragazzi con disabilità importante; tuttofare durante i tornei; attività inerenti a educazione civica. Il Consiglio di Classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole



discipline, anche nel caso in cui le attività si svolgano presso “strutture convenzionate” esterne alla scuola.

3. La sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni è disposta dal Consiglio d’Istituto per atti violenti e/o reati di aggressione nei confronti del personale scolastico, di studentesse o studenti, o per altri atti e/o reati che violino la dignità e il rispetto della persona (es. bullismo, cyberbullismo) o che mettano in pericolo l’incolumità di cose e persone. Per quanto possibile la scuola prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe. Caso per caso, va valutato e costruito un percorso di recupero educativo mirato all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, coinvolgendo, ove necessario, anche i servizi sociali e l’autorità giudiziaria.

Art. 7 - Risarcimento del danno

In aggiunta alle sanzioni di cui all’art 6. potrà sommarsi il risarcimento dei danni provocati ad ambienti, arredi, libri, apparecchiature tecnico-scientifiche, materiale sportivo. In caso di danni materiali, oltre al risarcimento economico, è prevista una sanzione che abbia una valenza rieducativa. Il risarcimento dei danni provocati dagli studenti verrà addebitato alle rispettive famiglie per vie ufficiali.

Art. 8- Organi Competenti e Procedimento

1. Le **sanzioni disciplinari**, art. 5, punti a,b,c sono irrogate dal docente di classe, dal Coordinatore e dal Dirigente scolastico
2. Le sanzioni disciplinari con **misure di allontanamento** fino a 15 giorni sono deliberate dal Consiglio di Classe, nella sua composizione allargata o, per periodi superiori a 15 giorni, dal Consiglio di Istituto sempre dopo aver convocato e ascoltato lo studente e i suoi genitori.

Qualora i docenti ravvisino una condotta che possa costituire astrattamente un reato sono tenuti ad avvisare tempestivamente e in forma scritta il Dirigente scolastico. Il Dirigente scolastico informa senza indugio l’Autorità giudiziaria.

Art. 9 - Procedimento disciplinare

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di



accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

1. In caso di infrazioni lievi:

- il docente procede con il richiamo verbale o la nota disciplinare sul Registro elettronico; se opportuno il coordinatore di classe convoca la famiglia.
- il Dirigente Scolastico, su segnalazione del Docente e sentito lo studente, può ammonire per iscritto lo studente, informando in merito i genitori o convocandoli presso l’Istituto.

2. In caso di infrazione grave o reiterata che comporta l’allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica:

- Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, a cura del docente, della mancanza. La segnalazione deve essere fatta con nota disciplinare che descriva l’accaduto.
- Il Dirigente Scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente e allo studente stesso indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento.

Ove vi siano persone offese, le stesse saranno sentite in merito all’accaduto nel corso del procedimento.

Il Dirigente Scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe, se questo è l’organismo competente (devono essere presenti anche i rappresentanti di genitori e studenti), o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo.

Lo studente e i suoi genitori se minorenne sono invitati alla riunione perché espongano le proprie ragioni, con facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.

Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l’organo competente. Il provvedimento viene comunicato per iscritto all’interessato.

Nel caso di allontanamento dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro in classe.

Art. 10 - Impugnazioni e organo di Garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro cinque giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all’Organo di Garanzia della scuola. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.



2. L’Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni, dalla notifica dell’istanza di ricorso, con provvedimento motivato, che è trasmesso dal Dirigente Scolastico per la comunicazione all’interessato.

3. **Organo interno di garanzia** Può essere adito per eccepire sul merito o sulla legittimità del provvedimento. È istituito dal consiglio d’istituto e composto da: un docente designato, il dirigente scolastico (presidente), e un rappresentante degli studenti e dei genitori. Il regolamento d’istituto stabilisce durata, modalità di elezione, funzionamento e deliberazione. In caso di incompatibilità o assenza di un membro effettivo, lo stesso sarà sostituito dal membro supplente. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L’Organo di garanzia ha il compito di valutare la correttezza della procedura e la proporzionalità dell’intervento sanzionatorio.

Art. 11. - Disposizioni finali

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e entra in vigore con effetto immediato.

Allegato A - Tabella dei Comportamenti e delle relative sanzioni

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Mancanza	Organo Competente
Ritardi frequenti, assenze non giustificate, disturbo, dimenticanza del materiale	Richiamo verbale/ Nota disciplinare	Lieve Occasionale	Docente
Mancato svolgimento dei compiti	Richiamo verbale	Singoli episodi	Docente
	Nota disciplinare	Ripetuti richiami	
Sistematica negligenza,	Nota disciplinare/ Sospensione con	Reiterata	Docente / Coordinatore/



disturbo continuo.	allontanamento fino a 2 giorni		Consiglio di Classe
Rientro in classe in ritardo dopo l'intervallo o nei cambi di lezioni	Richiamo verbale / Nota disciplinare	Singoli episodi	Docente
Uscita non autorizzata da scuola	Nota disciplinare	Singolo episodio	Docente Coordinatore di classe
	<u>Sospensione con allontanamento fino a 2 giorni</u>	Reiterata	Consiglio di classe
Falsificazione di firme, giustificazioni o documenti.	Nota disciplinare con convocazione immediata dei genitori	Singolo episodio	Docente/ Consiglio di Classe
	Sospensione con allontanamento fino a 2 giorni	Reiterata o grave	Consiglio di Classe
Uso non autorizzato di cellulari	Nota disciplinare	Singoli episodi	Docente
	Ammonizione Sospensione con allontanamento fino a 2 giorni	Reiterata o grave	Coordinatore/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe
Utilizzo fraudolento di dispositivi	Nota disciplinare	Lieve	Docente



durante le verifiche (copiatura).	Ammonizione del Dirigente scolastico	Reiterata	Dirigente Scolastico
Riprese audio e/o video in violazione della Legge sulla Privacy	Nota disciplinare	Occasionale	Docente
	Sospensione con allontanamento fino a 2 giorni	Reiterata o grave	Consiglio di Classe
Diffusione non autorizzata dal docente di riprese audio e/o video in violazione della Legge sulla Privacy	Nota disciplinare / Sospensione con allontanamento da 1 a 15 gg	Lieve	Docente
	Sospensione con allontanamento superiore a 15 gg. se il reato viola la dignità e il rispetto della persona (esempio cyberbullismo)	Reiterata	Consiglio di Classe
		Grave	Consiglio di Istituto
Linguaggio e/o gesti offensivi, irriguardosi, prepotenti, volgari o discriminatori verso studenti, docenti e/o personale scolastico	Nota disciplinare / Sospensione con allontanamento fino a 15 gg	A seconda della gravità	Docente / Consiglio di Classe
Violenze psicologiche	Nota disciplinare / Sospensione con	A seconda della gravità	Docente / Consiglio di Classe



e/o fisiche verso studenti, docenti e/o personale scolastico	allontanamento fino a 15 gg		
	Sospensione con allontanamento oltre ai 15 gg		Consiglio d'Istituto
Danneggiame nto con dolo o colpa grave di arredi, attrezzature o ambienti.	Nota disciplinare / Risarcimento del danno	Lieve	Docente / Dirigente Scolastico
	Sospensione con allontanamento fino a 15 gg/ Allontanamento dalla Comunità scolastica	Reiterata o grave	Consiglio di Classe / Consiglio di Istituto
Furto di oggetti personalini o materiale della scuola.	Nota disciplinare / Restituzione o risarcimento/	Lieve	Docente / Dirigente Scolastico
	Sospensione con allontanamento fino a 15 gg	Grave	Consiglio di classe
Violazione del divieto di fumo.	Nota disciplinare/ Sanzione amministrativa	Occasionale	Dirigente Scolastico / Docente/Consiglio di classe
	Ammonizione	Reiterate infrazioni	
Condotte che possono costituire reati e/o lesione e/o minaccia dell'	Nota disciplinare/ Sospensione con allontanamento fino a 15 gg.	Lieve / grave	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe
	Sospensione con allontanamento	Reiterata o molto grave	Consiglio d' Istituto



incolumità delle persone a titolo d'esempio (elenco non esaustivo): introduzione di oggetti pericolosi, bevande alcoliche o sostanze stupefacenti.	oltre ai 15 gg		
Bullismo e cyberbullismo	Nota disciplinare/ Sospensione con allontanamento fino a 2 gg./ Segnalazione al Questore	A seconda della gravità	Docente/ Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe
	Sospensione con allontanamento oltre 15 gg /		Consiglio di Istituto
Altri comportamenti gravi e pericolosi	Nota disciplinare / Sospensione con allontanamento fino a 15 gg. / Sospensione con allontanamento superiore a 15 gg.	A seconda della gravità	Docente / Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe
			Consiglio d'Istituto